

Oggetto – Richiesta di rimborso somme indebitamente versate

IL/LA

SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ PROV. _____

IL _____ RESIDENTE A _____

PROV. _____ VIA/PIAZZA _____

_____ N. _____ CAP: _____

TEL. (facoltativo) _____ CELL. (facoltativo) _____

E-MAIL (facoltativo) _____

PEC (facoltativo) _____ C.F. _____

(DA RIEMPIRE SOLO IN CASO DI DOMANDA PRESENTATA PER CONTO DI SOCIETA'/PERSONA GIURIDICA):

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE

DI _____

CODICE FISCALE _____

P.IVA _____

CON _____ SEDE _____ LEGALE _____

IN _____ PROV. _____

VIA/PIAZZA _____ N. _____

CAP. _____ TEL: _____ , FAX: _____ PEC: _____

CHIEDE IL RIMBORSO

dei seguenti importi pagati a titolo di _____ per l'anno _____ come risulta da documentazione di cui si allega copia:

Codice tributo	Importo

PRECISA

- che gli importi sopra indicati non sono dovuti per i seguenti motivi (es. delibera annullata/ritirata, erronea indicazione del codice tributo, errore materiale del contribuente, ecc.):

- di richiedere la liquidazione mediante (barrare la lettera):

A. rimborso in contanti presso gli sportelli della tesoreria comunale (solo se inferiore a € 1.000,00);

B. tramite bonifico bancario sul conto intestato a:

IBAN _____

C. compensazione con il seguente tributo comunale (es. IMU, TASI, COSAP, ecc.):

ALLEGATI:

- Fotocopia di n° _____ ricevute di pagamento relative ai tributi indicati nella tabella precedente (obbligatorio, salvo richiesta rimborso addizionale comunale irpef);
- fotocopia di un documento di riconoscimento personale valido (obbligatorio);
- altro (facoltativo, da specificare) _____

DATA _____

FIRMA _____

AVVERTENZE

Rimborso quota IMU pagata allo Stato

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con risoluzione n° 2/DF del 13/12/2012 – prot. N° 27608/12 – ha affermato che il contribuente deve presentare un'unica istanza di rimborso al comune competente, anche riguardo agli importi pagati indebitamente allo Stato.

Rimborso addizionale comunale IRPEF

Il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF è effettuato direttamente dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art.2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013 e secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze del 29 dicembre 2000. Si suggerisce di indicare quale modalità di rimborso l'accredito su conto corrente bancario, al fine di rendere più celere la procedura di riaccredito. In questo caso non è necessario allegare copia della ricevuta del pagamento effettuato, ma la richiesta di rimborso assume valore di autodichiarazione.

Modalità di presentazione

La richiesta di rimborso si presenta tramite PEC all'indirizzo: comuneisoladelgiglio@pcert.it, oppure mediante racc.a.r. o consegna diretta, all'Ufficio Protocollo del Comune, sito in via V. Emanuele n. 2, 58012 Isola del Giglio (GR)

La richiesta non si presenta direttamente all'Ufficio Tributi.

Termini per la richiesta di rimborso

Ai sensi dell'art. 1, comma 164, della legge 27/12/2006 n°296, il contribuente può chiedere il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento, o da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Sulle somme dovute al contribuente spettano gli interessi nelle misure di legge, così come definiti dall'art. 1284 C.C., aggiornato periodicamente dal Ministero dell'Economia con proprio decreto.

Modalità di effettuazione del rimborso

L'Ufficio tributi provvederà a rimborsare il contribuente secondo le modalità prescelte nel presente modulo, ovvero, nel caso in cui ritenga di rigettare l'istanza, notificherà un provvedimento di preavviso di rigetto ex. art 10, legge 241/1990. In quest'ultimo caso il contribuente avrà a disposizione 10 gg di tempo, decorrenti dal ricevimento di tale ultima comunicazione, per presentare eventuali osservazioni e documenti in merito, dopodiché l'ufficio competente adotterà la decisione definitiva, accogliendo l'istanza in caso di nuova e diversa valutazione degli elementi agli atti, o rigettandola definitivamente. In tale ultima ipotesi, il contribuente potrà ricorrere alla Commissione tributaria di Grosseto, entro e non oltre 30 gg dal ricevimento della notifica dell'atto impugnato, oppure, in caso di rigetto tacito, fino a quando il diritto alla restituzione non sia prescritto in base alle norme vigenti.

Codici tributo

I codici tributo da indicare sono quelli inseriti nella ricevuta del pagamento effettuato relativa al tributo indebitamente versato.